

Strategia Nazionale per le Aree Interne nella Regione Marche

**Modalità operative per arrivare al Preliminare di Strategia
Ascoli Piceno 20 Novembre 2015**

Assistenza Tecnica - Aree interne regione Marche
Per P.F. Politiche Comunitarie - Autorità di Gestione FESR e FSE.
areeinterne.marche@eco-eco.it

Percorso amministrativo SNAI

1

Referente di area (Sindaco) con affiancamento di Regione e Comitato + Istituzioni, associazioni, cittadini, imprenditori, centri di competenza locali e altri soggetti rappresentativi e rilevanti, elaborano una **Bozza di Strategia**

2

Referente di Area + Regione e Comitato Nazionale Aree Interne condividono un **Preliminare alla definizione della Strategia: priorità di intervento**

3

Regione (team regionale), Comitato (team centrale), Attori chiave dell'area sviluppano attività di **Animazione e coprogettazione degli interventi**

4

Comitato Nazionale Aree Interne (Ministeri e Regione definiscono la **Strategia di area**. A cui fa seguito la sottoscrizione dell'**Accordo di Programma Quadro**

Bozza di Strategia: attività da sviluppare

La “Bozza di strategia” è la proposta del territorio all’inizio del percorso. Contiene poche idee guida generali che mettono insieme percorsi già maturi e il riferimento a centri di competenza e “protagonisti”.

Deve indicare i soggetti su cui si intende puntare e la filiera cognitiva che si intende costruire; motivare la scelta dell’ambito di intervento prioritario che appare funzionale alla realizzazione dell’idea.

Attività :

Per la parte Sviluppo locale: raccolta di materiali di analisi (elaborazioni, Rapporti, contributi), coinvolgimento e ascolto di testimoni (istituzioni, agenzie, centri di ricerca, associazioni economiche, etc.) valorizzando il più possibile la conoscenza che è già disponibile sul territorio

- **Per la parte Settoriale (Scuola, Salute, Mobilità, Digitale),** coinvolgimento dei settori della Regione e delle organizzazioni di settore attive sul territorio
- I contenuti sono raccolti e organizzati dal Referente Tecnico e portati a sintesi. Il Referente Politico guida la condivisione con gli amministratori locali e gli aggiustamenti
- La Bozza è sottoposta al Comitato Tecnico Aree interne per commenti e suggerimenti di rielaborazione

Bozza di Strategia: esperienza dell'area pilota

Nella esperienza dell'area pilota “Appennino basso pesarese e anconetano” la “Bozza di strategia” è stata più volte riformulata, a seguito sia del dibattito interno all'area sia delle osservazioni del Comitato Tecnico.

Gli aggiustamenti hanno richiesto circa due mesi (febbraio-aprile 2015).

Il CTAI ha avuto un ruolo attivo, di critica e di stimolo. Ha sollecitato a:

- identificare un'idea guida non generica ma caratterizzata in rapporto a specifiche risorse e potenziali del territorio
- prendere in considerazione tutte le questioni emerse nel corso della prima missione istituzionale (giugno 2014)

La Regione ha avuto un ruolo attivo sul merito delle parti settoriali, in particolare sui temi Salute e Digitale.

Dalla Bozza al Preliminare: attività da sviluppare

Il “Preliminare di strategia” è il documento che **illustra la filiera cognitiva** che il territorio pone alla base della strategia. Tale illustrazione mette in primo piano i **risultati, i bisogni, le aspirazioni**; in secondo piano i **percorsi, le scelte, le azioni** che permettono di soddisfarli.

Per i servizi essenziali (Scuola, Salute, Mobilità, Digitale) indica come le azioni quadrano con le strategie nazionali e regionali di settore.

Attività :

raccolta dati e interviste focalizzate su soggetti/ filiera cognitiva privilegiata

estrazione di un quadro di bisogni/ aspirazioni e di percorsi/ azioni. Si definisce l'ossatura del Preliminare

Focus di discussione con la partecipazione dei responsabili amministrativi e altri attori del territorio, la Regione, il Comitato Tecnico nazionale

elaborazione delle risultanze del Focus e stesura della bozza di Preliminare, sottoposta al Comitato Tecnico Aree interne per **osservazioni formali** (NB il Preliminare, a differenza della Bozza iniziale, è oggetto di approvazione da parte del Comitato)

Dalla Bozza al Preliminare: esperienza dell'area pilota

Nell'area pilota, la bozza di "Preliminare di strategia" è stata elaborata a valle di un lungo periodo di lavoro:

- una fase di scouting e di raccolta di Schede-contributo (sia dal territorio sia dai Settori regionali) durata 2 mesi (giugno-luglio 2015),
- una fase di Tavoli tematici territoriali durata altri 2 mesi (agosto-settembre 2015).

In ottobre la bozza è stata prodotta e sono arrivate le Osservazioni nazionali. Gli emendamenti non sono ancora conclusi.

E' stato un percorso lungo, che la Regione alla luce dell'esperienza fatta intende semplificare, restando più aderente alle Linee Guida SNAI:
animazione, scouting approfondito e coprogettazione (Tavoli tematici)
DOPO l'approvazione del Preliminare.

Dalla Bozza al Preliminare: tempi

